SPORT E SOCIETÀ

Canottieri, "Un secolo di campioni" aspettando il Mundial



Eduardo Sabbatino e Lorenzo Insigne

DAL TALENTO azzurro Lorenzo Insigne, fresco di pre-convocazione al Mondiale del Brasile, allo storico capitano Antonio Juliano. Dal presidente dei due scudetti Corrado Ferlaino ai campioni del passato Canè, Luis Vinicio e Montefusco.

Sono solo alcuni dei protagonisti di "Un secolo di campioni", l'incontro organizzato mercoledì scorso in occasione della centesima candelina spenta dal Circolo Canottieri Napoli. La festa ha preceduto di qualche ora il Consiglio Nazionale Ussi tornato a Napoli dopo ben venti anni. A fare gli onori di casa, il presidente della Canottieri Napoli, Eduardo Sabbatino, affiancato dal presidente onorario, Carlo De Gaudio. Il mondo del giornalismo sportivo, con in testa il presidente dell'Ussi Luigi Ferrajolo, e quello del calcio napoletano si sono così uniti per festeggiare un secolo di vita del prestigioso sodalizio giallorosso. Nel corso dell'incontro, moderato dal giornalista Rai Gianfranco Coppola, assegnato anche il Premio Ussi Campania al presidente del Calcio Napoli, Aurelio De Laurentiis. "Siamo orgogliosi di poter ospitare, dopo venti anni anni, il Consiglio Nazionale Ussi. Noi festeggiamo cento anni – afferma Sabbatino - ma non lo dimostriamo perché abbiamo ancora tanta voglia di crescere e sfornare nuovi campioni. Significativa è la presenza di Insigne che deve essere un esempio per tutti i giovani che si avvicinano allo sport".

Giorgio Marciano